

Rapporto di Riesame annuale a.a. 2015-16

Denominazione del Corso di Studio : Laurea in Ingegneria Civile-Ambientale

Classe : L-7

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione: 2010-11

Gruppo di Riesame

La costituzione del gruppo è stata formalizzata con delibera del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Civile-Ambientale. Il verbale del CdCS-CA relativo alla nomina del Gruppo di Riesame è disponibile al seguente link: <http://ingegneria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo918.html>

Prof. Roberto **VASSALLO** (Componente del CdCS-CA e Responsabile del Riesame)

Prof. Beniamino **MURGANTE** (Componente del CdCS-CA e membro del Gruppo di Riesame per il CdL in Ingegneria Civile-Ambientale);

Prof.ssa Elisabetta **BARLETTA** (Componente del CdCS-CA e membro del Gruppo di Riesame per il CdL in Ingegneria Civile-Ambientale)

Sig. Mario **DI BELLO** (Rappresentante gli studenti)

Sono stati consultati inoltre i docenti ed i rappresentanti degli studenti componenti il CdCS di Ingegneria Civile-Ambientale e il Responsabile del Settore Gestione della Didattica della Scuola di Ingegneria, dott.ssa Carmen Izzo.

Le convocazioni e i verbali relativi delle riunioni del CdCS-CA del 10/11/2016, del 29/11/2016, del 06/12/2016 e del 25/01/2017 sono protocollati e depositati presso la segreteria della Scuola di Ingegneria (Settore Didattica). I verbali sono anche disponibili on-line alla pagina web del corso di studio <http://ingegneria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo921.html>

Inoltre, il Gruppo di Riesame si è riunito, anche telematicamente, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto Annuale di Riesame, nelle date:

- 22/11/2016: prima discussione dei contenuti e delle modalità di compilazione del Rapporto Annuale di Riesame 2016;
- 29/11/2016: analisi dei dati disponibili e prima discussione sulle criticità emerse;
- 05/12/2016: conclusione dell'analisi dati ed identificazione delle criticità;
- 25/01/2017: discussione dell'aggiornamento dei RR alla luce delle osservazioni ricevute dal PQA.

Il Rapporto di Riesame Annuale è stato approvato dal CdCS in Ingegneria Civile-Ambientale in data 06/12/2016; successivamente è stato trasmesso al Presidio per la Qualità. In base alle indicazioni ricevute, e considerata anche la relazione 2016 della Commissione Paritetica, il rapporto è stato aggiornato, approvato nella sua nuova versione dal CdCS in Ingegneria Civile-Ambientale in data 25/01/2017, infine sottoposto al Consiglio della Scuola di Ingegneria dell'8/02/2017 che ne ha preso atto in forma definitiva.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio del Corso di Studio di Ingegneria Civile-Ambientale del 06/12/2016 ha esaminato e approvato il documento di Riesame Annuale del Corso di Laurea in Ingegneria Civile-Ambientale. Dopo ampia e approfondita discussione, il Consiglio in particolare ha evidenziato la necessità di portare all'attenzione degli organi centrali l'opportunità di intervenire sugli aspetti di seguito richiamati:

- perseguire l'obiettivo di promuovere e potenziare azioni volte a migliorare l'internazionalizzazione;
- promuovere e potenziare l'internazionalizzazione disponendo risorse finanziarie ad hoc;
- rafforzare il processo di raccolta, elaborazione e fruizione dei dati in modo da ottenere, dagli organi preposti, elaborazioni direttamente utilizzabili nella redazione dei Rapporti di Riesame annuali e ciclici e in altre specifiche attività.

Il Consiglio del Corso di Studio di Ingegneria Civile–Ambientale, dopo aver esaminato e fatto proprie le indicazioni del Presidio di Qualità, ha approvato nella seduta del 25 Gennaio 2017 il documento di Riesame, e lo ha poi sottoposto al Consiglio della Scuola di Ingegneria dell'8 Febbraio 2017 che ne ha preso atto in forma definitiva.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Potenziamento dei momenti di approfondimento e valutazione delle conoscenze di base.

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

Tutti i verbali del CdCS a cui si fa riferimento sono disponibili alla pagina web

<http://ingegneria.unibas.it/site/home/in-evidenza/articolo918.html>

Azioni per la valutazione delle conoscenze di base

Nel mese di Settembre 2015 si è svolto un precorso di 20 ore sulle discipline di matematica di base destinato a tutti gli immatricolati del corso di studio nell'anno accademico 2015/16 al termine del quale è stata svolta una prova di verifica finale onde consentire il superamento parziale o totale degli eventuali OFA. Inoltre in parallelo allo svolgimento dei corsi, per il periodo Ottobre 2015–Aprile 2016, è stato attivato un corso integrativo (sulle discipline matematiche di base) di 60 ore articolato in quattro moduli di 15 ore ciascuno. Al termine del primo modulo (metà Novembre 2015) si è svolto un secondo test di verifica finale per il superamento parziale o totale degli eventuali OFA. Il corso integrativo è stato seguito da circa 30 studenti.

Le azioni sono state organizzate dalla Scuola di Ingegneria e ripropongono in parte lo schema degli anni precedenti (vedi rapporti di riesame anni 2013–2014, e 2014–2015 e il link <http://ingegneria.unibas.it/site/home/inevidenza/articolo918.html>).

In aggiunta, in collaborazione con il Centro di Ateneo di Orientamento Studenti, si sono svolte nel periodo Aprile–Giugno 2016 attività didattiche integrative (tutoraggio) nell'ambito dei corsi di Analisi Matematica I (70 ore), Fisica I (70 ore), Informatica (60 ore).

Il rapporto tra il numero di ore per l'attività di approfondimento e valutazione delle conoscenze di base erogate nell'a.a. 2015–16 e quelle erogate nell'a.a. 2014–15 è di 1,66.

Alla data di redazione del presente rapporto, tenuto conto delle relazioni di coloro che hanno svolto sia il corso integrativo sia le azioni di tutoraggio, si osserva un incremento del numero di studenti che hanno superato Fisica I e Analisi Matematica I negli appelli estivi (Luglio–Settembre) e la prova pratica di Informatica (58% di coloro che hanno seguito la relativa attività didattica integrativa). Si sottolinea che l'attività di tutoraggio nell'a.a. 2015–16 si è resa possibile grazie al finanziamento del Centro di Ateneo Orientamento Studenti (C.A.O.S.).

La misura dell'efficacia dell'azione proposta (Precorso + azioni di tutoraggio/corso integrativo) contiene una insita difficoltà dovuta al continuo rinnovo dei destinatari (matricole) che non rappresentano, quindi, una base costante di riferimento.

Le azioni attuate sono in accordo con quanto indicato nel precedente rapporto.

Obiettivo n. 2: Azioni di coordinamento studenti–docenti

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

Tutti i verbali del CdCS a cui si fa riferimento sono disponibili alla pagina web

<http://ingegneria.unibas.it/site/home/in-evidenza/articolo918.html>

Già negli scorsi anni sono stati istituiti il Coordinamento Studenti–Docenti I anno e il Coordinamento Studenti–Docenti II anno allo scopo di migliorare l'organizzazione didattica dei singoli anni (verbale n. 5 del 06.11.2013). Per l'anno di riferimento del presente rapporto è stata mantenuta la composizione dei coordinamenti docenti–studenti dell'anno precedente. In genere gli incontri sono stati circoscritti ad incontri informali, ai consigli ed alla paritetica.

Dagli anni precedenti si sono riconfermate le seguenti esperienze:

– la creazione di un gruppo chiuso su social network “Facebook”, gestito da due studenti individuati come collaboratori per il coordinamento, finalizzato alla condivisione immediata di informazioni e di materiale didattico a disposizione di tutti gli studenti iscritti al primo anno. L'iniziativa si è rivelata essere un mezzo molto efficace per la divulgazione di avvisi diretti docente–studenti, oltre ad essere, tra gli studenti, un luogo di discussione e commento virtuale sugli insegnamenti del CdS. Considerando la crescente presenza degli studenti sui social, si può riscontrare un crescente flusso di informazioni su questo gruppo.

– la creazione di un calendario online “Google Calendar” a disposizione di tutti i docenti del primo anno, in cui sono state riportate le rispettive date d'esame. In particolare la comunicazione tra i docenti è stata resa più veloce evitando così le sovrapposizioni delle date degli appelli di esame o l'eccessiva vicinanza tra loro. Sul calendario sono state riportate 24 date d'esame (tra date di prove parziali e date di appelli ufficiali). Quando è stato possibile, gli appelli d'esame sono stati definiti a distanza di una settimana l'uno dall'altro, mentre invece quando non lo è stato, si è preferito distanziare di almeno un giorno un esame rispetto ad un altro. Solo in pochi casi è stato necessario definire date d'esame in giorni contigui.

La riproposizione delle azioni si inserisce nella strategia di migliorare la comunicazione ed incentivare i contatti tra studenti e docenti sebbene quanto proposto richieda un continuo aggiornamento ed attualizzazione dei contenuti necessari alla fruibilità dei destinatari.

Si sottolinea infine che i social network sono la piattaforma più diffusa e consultata assiduamente da tutti gli studenti senza contare che in alcuni paesi stranieri sono uno strumento usato per sondare i pareri degli studenti sui corsi e sui docenti.

Queste esperienze si ripetono anche per l'anno accademico 2016–17.

Le azioni attuate sono in accordo con quanto indicato nel precedente rapporto.

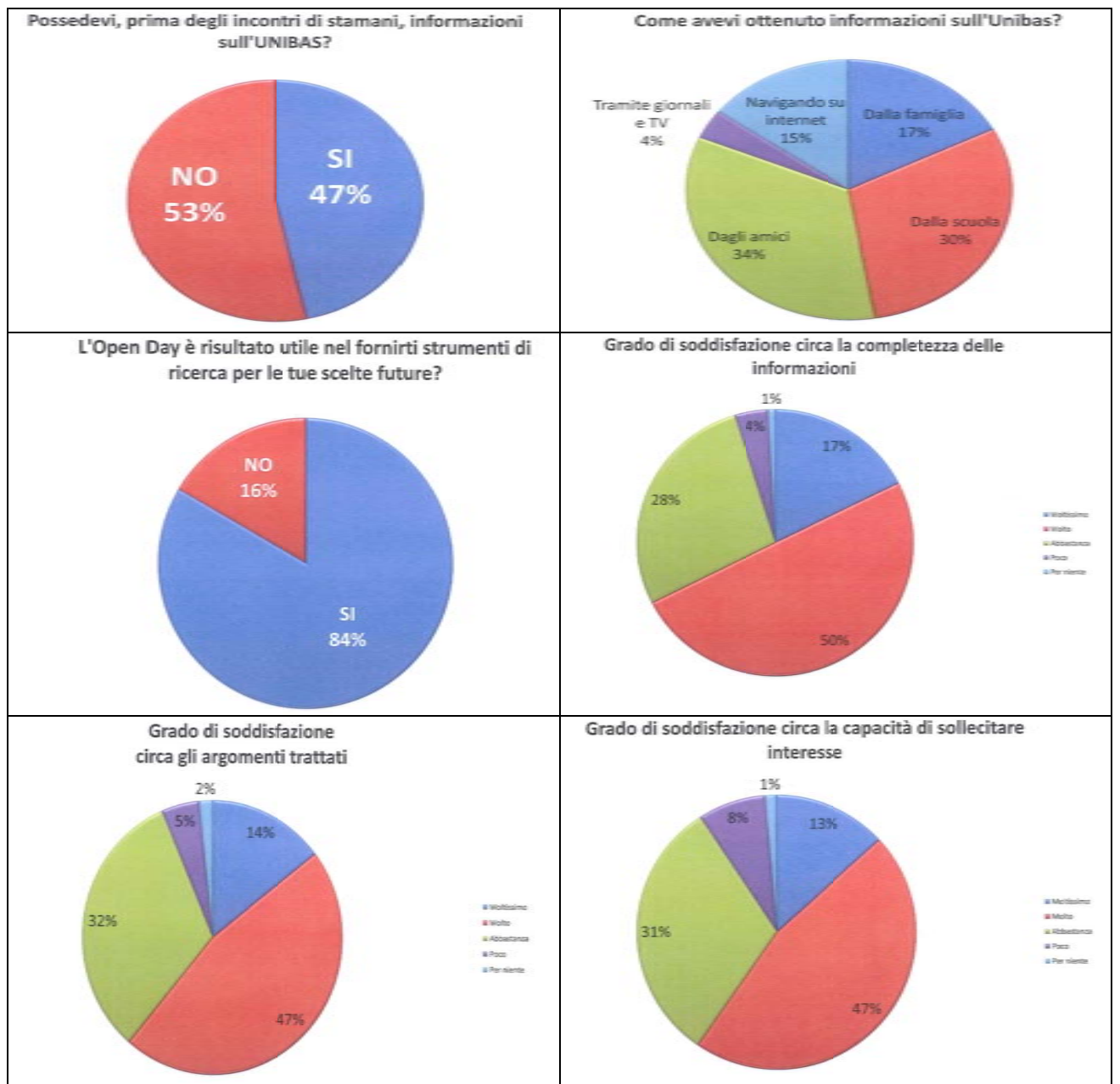
Obiettivo n. 3: Potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

Tutti i verbali del CdCS a cui si fa riferimento sono disponibili alla pagina web <http://ingegneria.unibas.it/site/home/in-evidenza/articolo918.html>

Azioni di orientamento in ingresso specifiche del CdCS-CA

Il 15 e 16 marzo 2016 i docenti del CdCS hanno partecipato (v. verbale n. 3 dell'11/02/2016 del Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale ed i report del CAOS) alle manifestazioni di Open Days dedicate all'orientamento universitario, organizzate con l'obiettivo di fornire agli studenti un'occasione reale di conoscenza, e di contatto più diretto con l'Università al fine di poter meglio tarare e orientare le scelte universitarie e formative future. Alla manifestazione hanno partecipato circa 2000 studenti delle scuole superiori accompagnati da 108 docenti provenienti da 29 Istituti Superiori. Gli studenti hanno seguito circa 50 lezioni aperte e visitato 20 laboratori. Di seguito si riportano i risultati dell'elaborazione dei questionari redatti dagli studenti. La compilazione non era obbligatoria.





Da questi dati si evince che gli studenti degli Istituti Superiori avevano scarse e frammentate informazioni riguardanti l'offerta didattica dell'Università degli Studi della Basilicata. Dai grafici si deduce inoltre un elevato livello di soddisfazione da parte degli studenti.

Si sono svolti, inoltre, 45 incontri con le scuole, 30 presso il campus di Macchia Romana a Potenza, 4 durante l'Open Day e 9 presso la sede dell'Istituto Superiore. Per il prossimo anno accademico si è deciso di ripetere solo gli incontri presso la sede dell'Ateneo, al fine consentire agli studenti di aggiungere alle presentazioni dell'offerta didattica le visite dei laboratori.

Sono state svolte due giornate ufficiali di presentazione dell'offerta didattica riguardanti il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, una a Potenza (9/7/2016) ed una a Matera (9/8/2016).

Nell'anno in corso la parte prevalente delle azioni di orientamento in ingresso è stata curata a livello di Ateneo dal CAOS. Gli incontri sono stati organizzati su richiesta delle scuole che hanno anche potuto esprimere la preferenza verso singoli Corsi di Studio per un'azione più diretta ed incisiva.

Le azioni attuate sono in accordo con quanto indicato nel precedente rapporto.

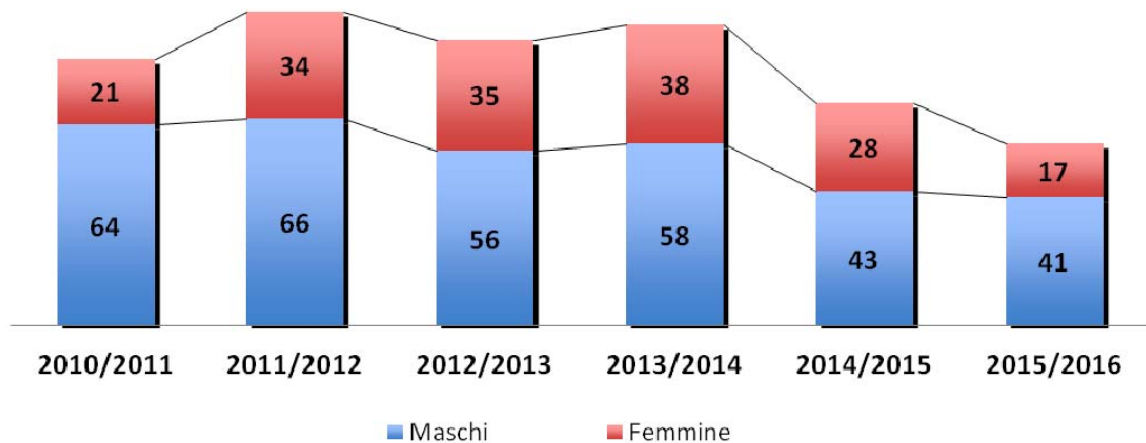
1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Tutti i dati circa l'ingresso, il percorso e l'uscita si riferiscono agli immatricolati puri e sono stati forniti dall'Ufficio Programmazione e Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi della Basilicata.

Dati di ingresso

Gli immatricolati al CdS in Ingegneria Civile e Ambientale (sede di Potenza) sono stati dall'a.a. 2010-11 al 2014-15 rispettivamente 88, 101, 99, 104 e 79 di cui puri (ovvero studenti entrati nel sistema universitario nazionale per la prima volta) rispettivamente 85, 100, 91, 96 e 71. Nell'a.a. 2015-16 gli immatricolati sono stati 64 (2 a Matera) di cui puri 60 (2 a Matera).

Grafico 1: Studenti Immatricolati puri per coorte di immatricolazione



I dati sono in diminuzione sebbene la chiusura dei corsi di laurea presso la sede di Matera non abbia avuto un effetto particolarmente rilevante; tuttavia il dato è confrontabile con il trend nazionale degli immatricolati ai corsi di ingegneria civile e ambientale.

Tra gli immatricolati al CdS la percentuale dei maschi risulta sempre più alta di quella delle femmine anche se la differenza di genere tende a diminuire – la percentuale di donne immatricolate per l'anno accademico 2015–16 è del 40,9%, percentuale che rimane in linea con quelle degli ultimi due anni accademici (circa il 40% di donne nel 2013–14, 39,4% nel 2014–15), mentre il minimo di questo dato lo si trova nel 2010–11 con il solo 24% di femmine immatricolate in Ingegneria Civile e Ambientale.

Dai dati dei test di ingresso si osserva che il numero dei partecipanti è sempre superiore al numero degli immatricolati. La criticità maggiore è rappresentata dal basso numero di persone che ogni anno può essere immatricolata senza OFA. Secondo il vigente regolamento della Scuola di Ingegneria, la mancata attribuzione di OFA in ingresso corrisponde al punteggio minimo di 12,5/40 nel Test On Line (TOLC-I) del CISIA (test d'ingresso ai corsi di studio in ingegneria delle università italiane). La percentuale degli iscritti al test risultati privi di OFA è stata dell'11% nel 2013–14, del 20% nel 2014–15, del 50% nel 2014–15. Nel 2015–16, degli iscritti al TOLC-I, 38 si sono immatricolati al CdS in Ingegneria Civile Ambientale e il 55,2% di essi è risultato privo di OFA. Tale dato, sicuramente positivo, andrà monitorato anche negli anni successivi.

La provenienza geografica degli immatricolati costantemente negli anni esaminati presenta una forte connotazione regionale. Anche per l'anno accademico 2015-16 la percentuale di immatricolati provenienti dalla regione di attecna al 81,6%.

Grafico 2a: Immatricolati provenienti dalla Regione Basilicata

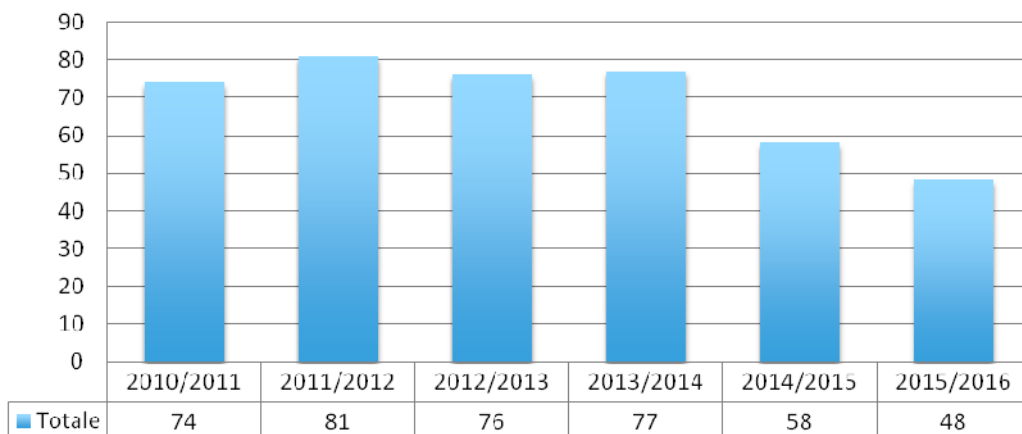
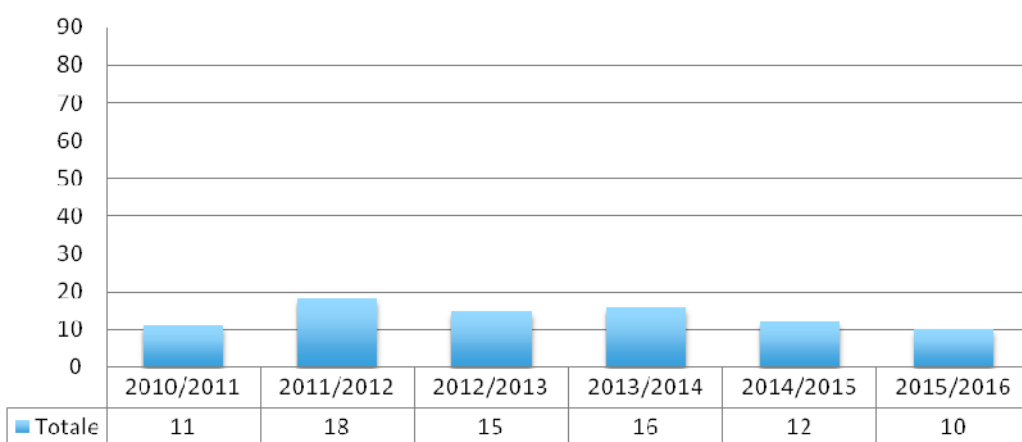
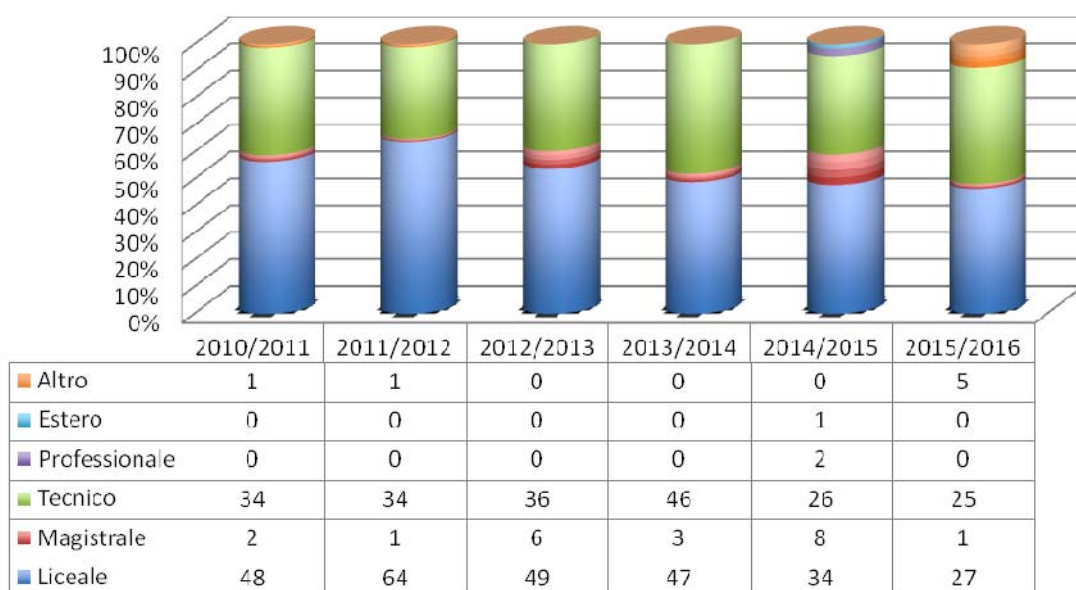


Grafico 2b: Immatricolati provenienti da fuori regione



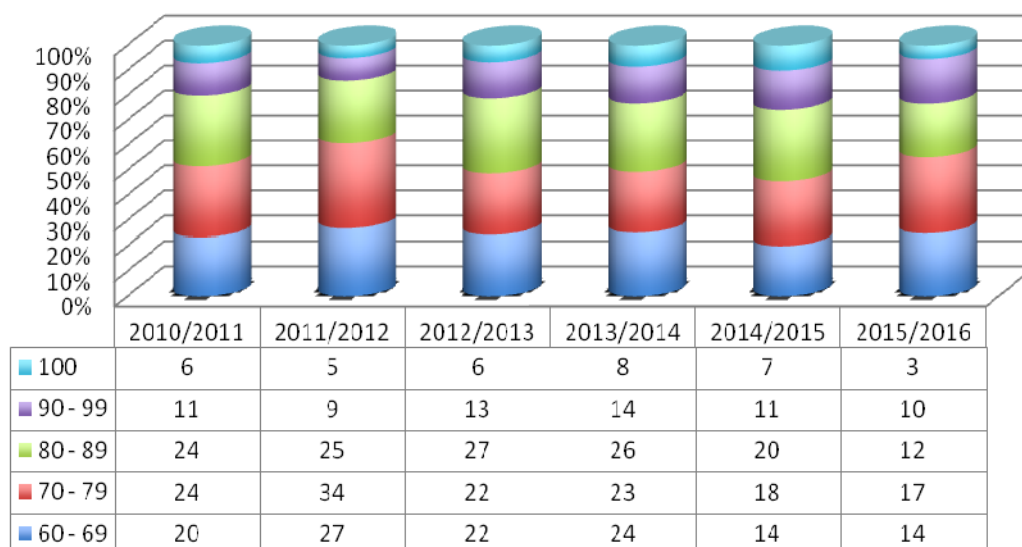
Nei sei anni considerati nell'analisi delle provenienze per tipo di diploma di Scuola Media Superiore prevalgono i licei e gli istituti tecnici.

Grafico 3: Immatricolati per tipologia di diploma



Il voto medio di diploma non è altissimo. In particolare per gli immatricolati nell'a.a. 2015/16 si evidenzia un voto medio di 78/100 mentre la percentuale di coloro che hanno conseguito un voto superiore a 90/100 si attesta al 21,6% e sale solo al 43,3% considerando anche la fascia con voto superiore a 80/100.

Grafico 4: Immatricolati per classe di voto conseguito alla maturità

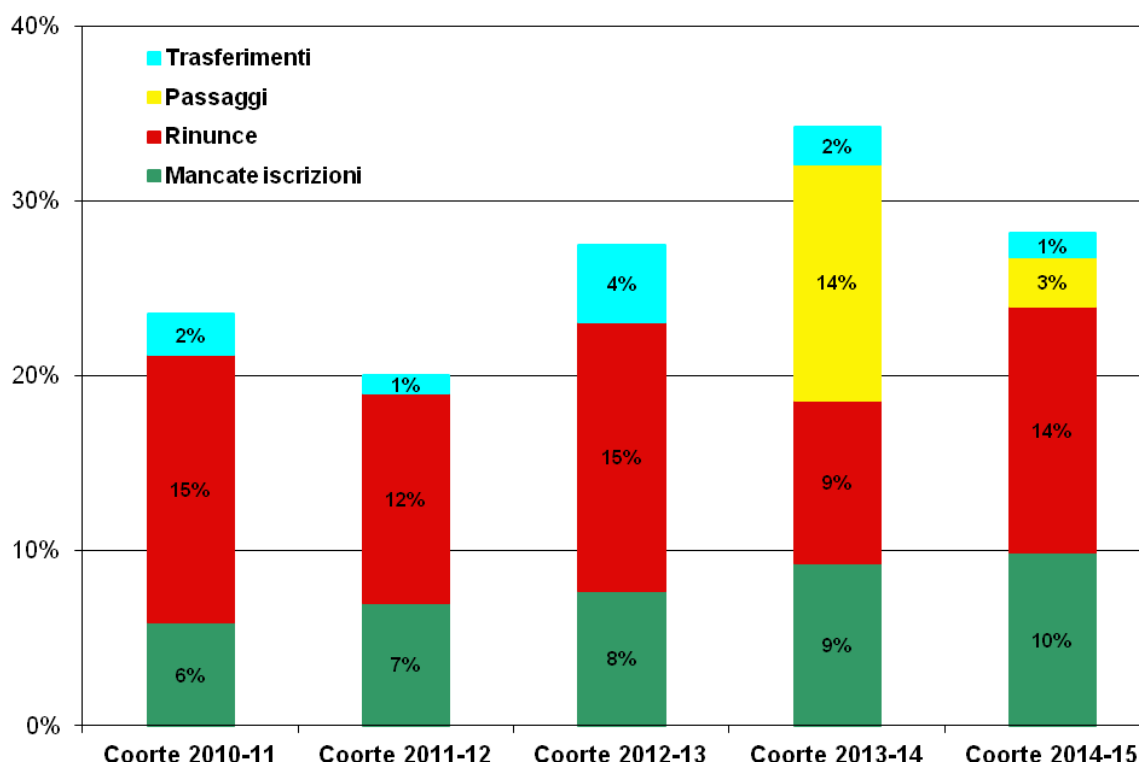


Dati di percorso

Da quanto emerso dall'analisi delle dispersioni fra I e II anno e fra II e III anno, per le coorti 2010-11, 2011-12, 2012-13, 2013-14 si ha una percentuale di abbandoni fra I e II anno in generale crescita mentre si osserva una diminuzione di abbandoni per la coorte 2014-15.

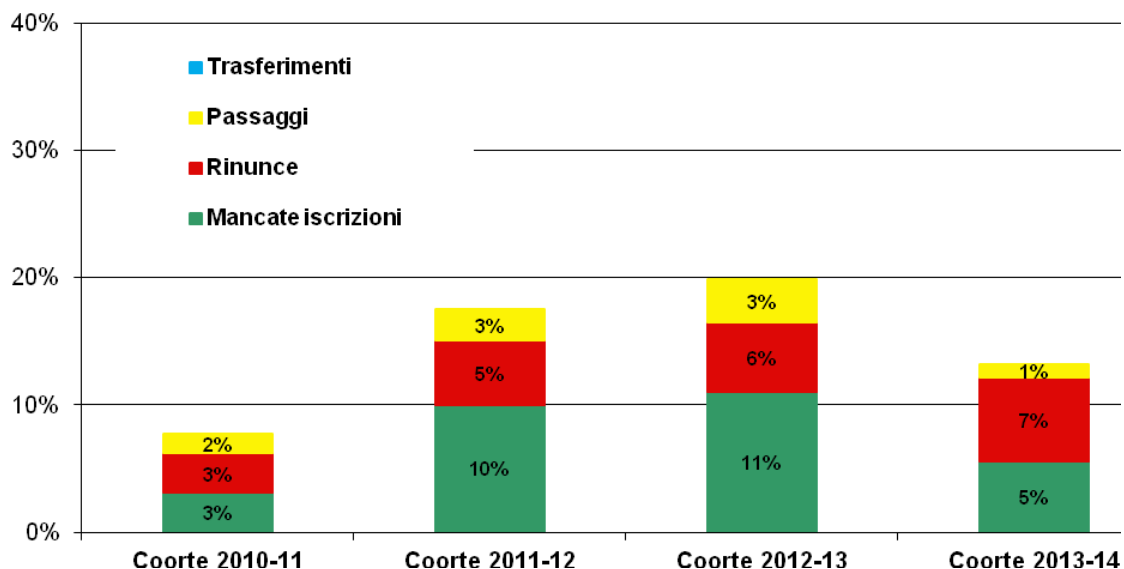
Analizzando il dettaglio di questi abbandoni, in termini di mancate iscrizioni, rinunce, passaggi o trasferimenti, si osserva che per il CdS in Ingegneria Civile e Ambientale la parte più significativa è da attribuire alle rinunce. Solo per la coorte 2013-14 si è registrato un anomalo numero di passaggi mentre rimane piccola la percentuale di trasferimenti.

Grafico 5: Analisi della dispersione fra I e II anno



Diversa è la situazione fra II e III anno dove le percentuali di abbandono sono significativamente più basse.

Grafico 6: Analisi della dispersione fra II e III anno



Relativamente al numero di studenti che hanno acquisito CFU, in rapporto al numero di immatricolati puri per ciascuna coorte, si osserva che al I anno per le coorti 2014-15 e 2015-16 si ha una percentuale rispettivamente del 85% e del 77% mentre la percentuale di immatricolati puri che non ha acquisito nessun CFU è rispettivamente del 15% e 23%. Il dato rileva leggero peggioramento rispetto alle coorti analizzate nel rapporto precedente.

Per le coorti 2010-11, 2011-12, 2012-13, 2013-14, 2014-15 e 2015-16 (dati parziali a luglio 2016) si può analizzare l'esito delle attività formative erogate al primo anno del corso di laurea, analizzando la percentuale di studenti che supera questi esami durante il loro primo anno (fig.1), la percentuale cumulativa di studenti che supera questi esami dopo il loro secondo anno di iscrizione (fig.2) e la percentuale cumulativa di studenti che supera questi esami alla fine dei primi tre anni (fig.3). Questi dati costituiscono la base di raffronto per valutare le dinamiche di miglioramento.

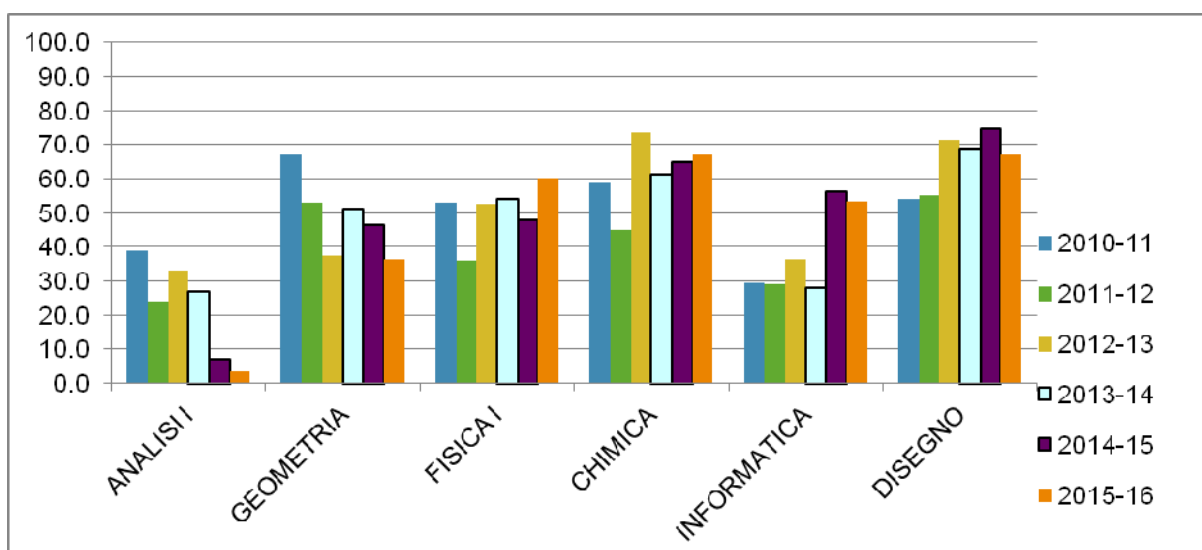


Figura1. Percentuale di studenti che ha superato l'esame rispetto al numero di immatricolati puri nel primo anno

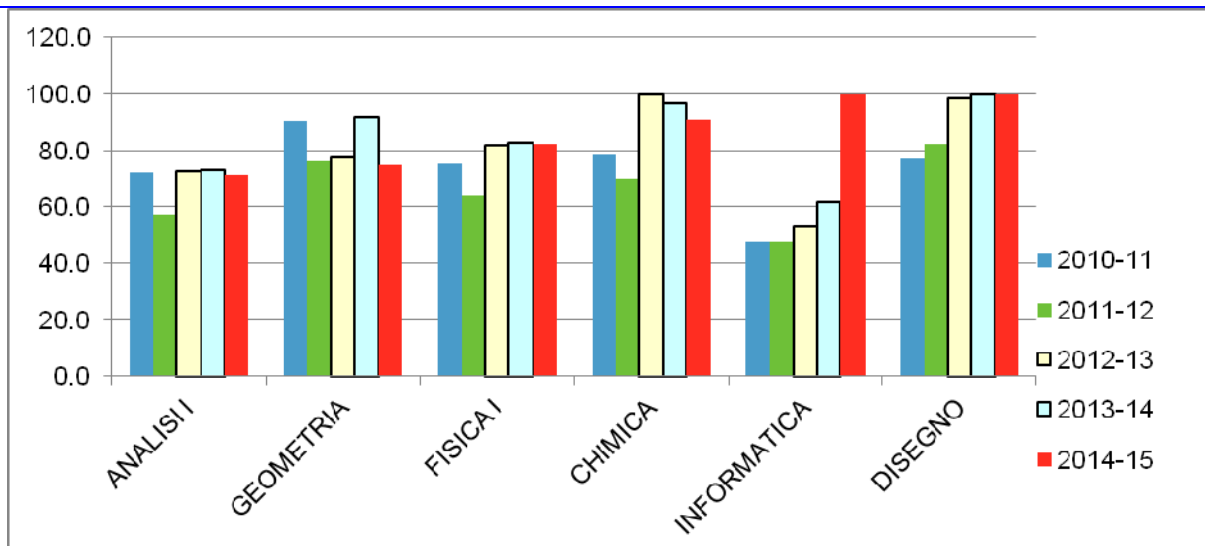


Figura 2. Percentuale cumulativa di studenti che ha superato l'esame rispetto al numero degli studenti della coorte al secondo anno

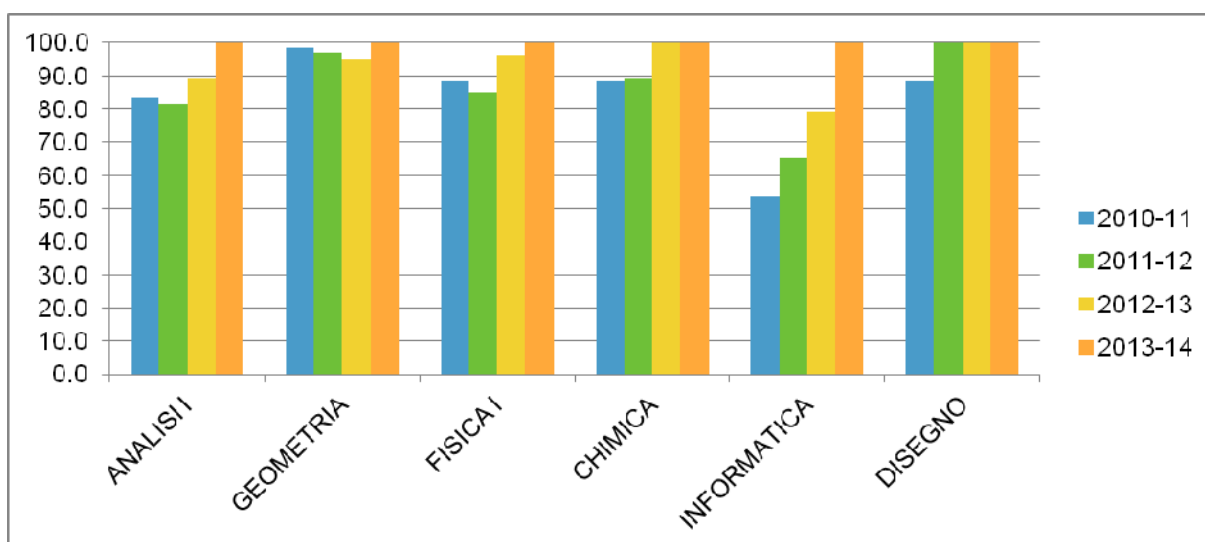


Figura 3. Percentuale cumulativa di studenti che ha superato l'esame rispetto al numero degli studenti della coorte al terzo anno

Come evidenziato in parte nei rapporti precedenti, l'insegnamento di Informatica, grazie agli interventi intrapresi negli anni precedenti, ha raggiunto un livello di superamento degli esami confrontabile con quello degli altri insegnamenti del primo anno.

Gli esami erogati al primo semestre raggiungono un livello di superamento intorno al 60% al primo anno, tutti gli esami del primo anno hanno una percentuale di superamento intorno all'80% al secondo anno, per superare il 90% al terzo.

Considerando la maggiore ristrettezza di dati, analisi simili possono essere svolte considerando gli esami del secondo anno.

Nel grafico successivo (fig.4) è riportata la percentuale di studenti che supera gli esami collocati al secondo anno nel loro secondo anno di iscrizione, in fig.5 è riportata la percentuale cumulativa misurata al terzo anno di iscrizione.

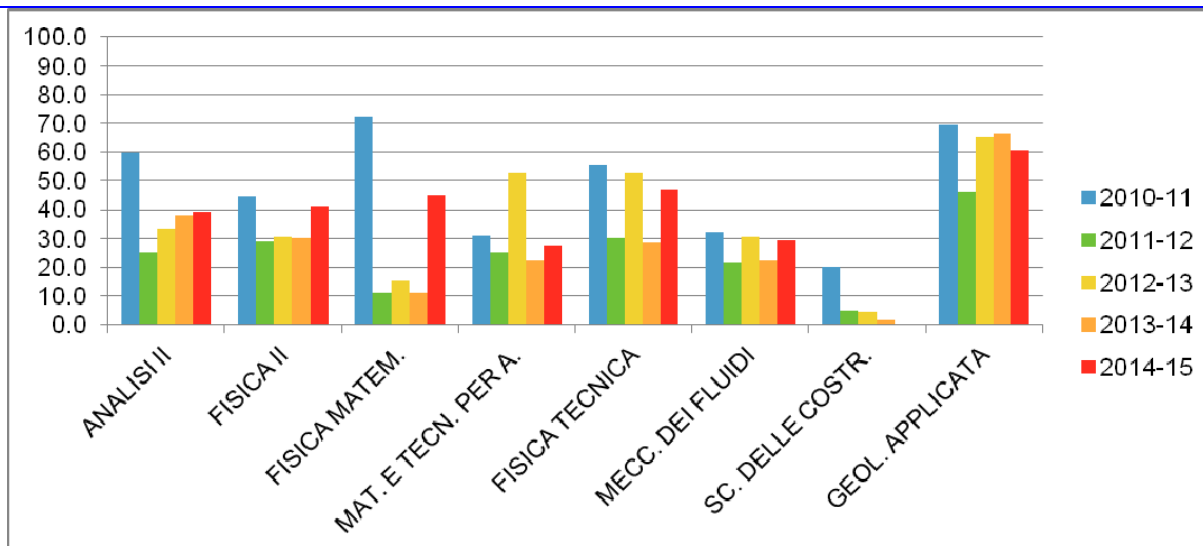


Figura 4. Percentuale di studenti che ha superato l'esame rispetto al numero di studenti della coorte nel secondo anno

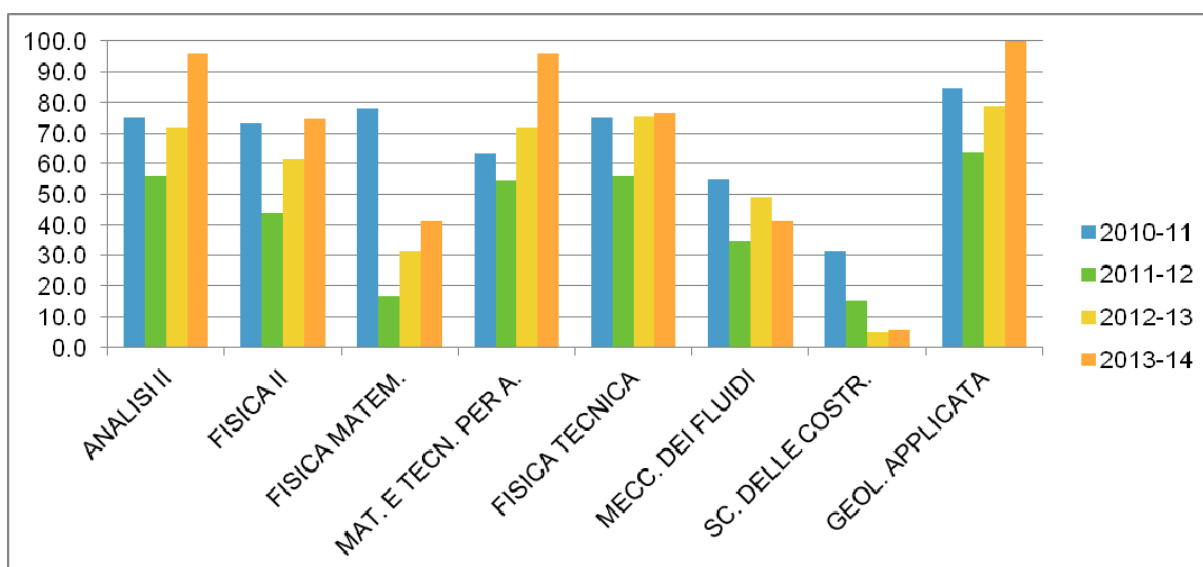


Figura 5. Percentuale cumulativa di studenti che ha superato l'esame rispetto al numero di studenti della coorte nel terzo anno

Per la coorte 2010-11 per gli esami del secondo anno si registra che per 5 su 8 casi le percentuali superano il 70%, in due casi siamo a poco più del 60% e del 50% rispettivamente, solo in un caso si riscontrano percentuali di superamento intorno al 30%.

Per la coorte 2011-12, come evidenziato in parte nel rapporto precedente, si riscontra un leggero arretramento delle prestazioni su tutti gli insegnamenti. Questa criticità è stata generalmente superata per la coorte 2012-13 che in 7 casi su 8 ha visto un incremento delle percentuali di superamento dei singoli esami. Analizzando la coorte 2014-15 si riscontra un ulteriore miglioramento annullando totalmente la criticità precedentemente riscontrata. In analogia con il corso di Informatica del primo anno, il corso di Fisica Matematica ha raggiunto un livello di superamento degli esami confrontabile con quello degli altri insegnamenti del secondo anno grazie alla possibilità di far tenere la docenza del corso ad un docente interno all'università, che ha consentito di fornire un maggiore supporto didattico agli studenti.

Permane critica la situazione di un solo corso derivante dalla combinazione di propedeuticità e complessità intrinseche dell'insegnamento.

L'analisi statistica risulta problematica per il terzo anno a causa della ancora limitata disponibilità dei dati. Dall'analisi dei dati relativi alle coorti 2011-12, 2012-13 e 2013-14 si registra un leggero miglioramento anche per gli insegnamenti del secondo anno. Questo è anche frutto delle azioni correttive intraprese.

Dall'esposizione dei dati si evince che i punti di forza sono sintetizzabili in una percentuale di rinunce tra il I e il II anno non elevata, che diventa bassa tra il II e il III anno e la capacità del CdS di risolvere le criticità relative al superamento degli esami.

Mentre le criticità sono caratterizzate da un voto di diploma medio-basso degli immatricolati e un basso numero di studenti che ogni anno può essere immatricolato senza OFA.

Dati di uscita

Alla data del 31.7.2016, delle coorti 2010-11 e 2011-12 hanno conseguito il titolo rispettivamente 21 e 26 studenti. Per la coorte 2012-13 fino al 31.7.2016 hanno conseguito il titolo 16 studenti con un voto medio di 102,50.

Laureati puri						
	coorte 2010-11		coorte 2011-12		coorte 2012-13	
	N.ro	Voto medio laurea	N.ro	Voto medio laurea	N.ro	Voto medio laurea
Laureati anno solare 2015	12	96,33	14	102,14	4	100
Laureati anno solare 2016 (fino al 31.7.2016)	9	93,33	12	94,33	12	103,34

I dati in uscita a nostra disposizione non ci permettono di rilevare particolari punti forza o criticità.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Valutazione e potenziamento delle conoscenze di base

Azioni da intraprendere:

Prosecuzione dell'azione svolta negli anni accademici precedenti riguardanti l'organizzazione del Pre-corso per il recupero degli OFA iniziali attribuiti dopo il TOLC-I del CISIA.

Tra le azioni correttive, tenuto conto di quanto riportato al quadro 1°, visto l'esiguo numero degli studenti frequentanti il corso integrativo sulle discipline matematiche di base, non si intende riproporre tale azione.

Si auspica invece che, le attività di tutoraggio finanziate dal Centro di Ateneo di Orientamento Studenti si possano ripetere.

Si evidenzia, infine, che lo svolgimento di interventi correttivi proposti dal CdS e coordinati dalla Scuola di Ingegneria è molto legato all'aspetto finanziario. Per questo motivo il contributo del C.A.O.S. per l'organizzazione di azioni correttive (essenzialmente il suddetto tutoraggio) risulta essere indispensabile.

INDICATORI:

OFA superati al termine delle attività di recupero messe in campo rispetto agli OFA assegnati dopo l'esito del test di ingresso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione sarà coordinata dalla Scuola di Ingegneria in collaborazione con il DIMIE. Tale azione correttiva potrà essere verificata dopo il mese di gennaio 2017.

Obiettivo n. 2: Azioni di coordinamento studenti-docenti**Azioni da intraprendere:**

L'azione sarà riproposta sullo stesso schema di quanto effettuato negli anni accademici precedenti rendicontando le attività svolte, indicando il numero degli incontri effettuati, il numero di ore/uomo dedicate alla progettazione ed attuazione degli incontri.

Oltre ai tradizionali approcci basati su incontri studenti-docenti nel precedente anno accademico si sono avviate altre iniziative, nate su sollecitazione dei rappresentanti degli studenti in CdCS in Ingegneria Civile e Ambientale: Pietro Depalma, Gerardo Farace e Mario Di Bello. Il confronto con gli studenti volto a sollecitare una maggiore partecipazione a programmi Erasmus, ai tirocini formativi ecc. può essere integrato rispetto agli approcci tradizionali mediante una breve comunicazione durante la parte iniziale dei corsi. In questo modo si avrebbe l'effetto di confrontarsi con oltre il 90% degli studenti.

Questa azione, già testata nel secondo semestre del precedente anno accademico, ha portato ad un incremento del numero di richieste di mobilità Erasmus da parte degli studenti della Scuola di Ingegneria (<http://internazionale.unibas.it/site/home/archivio-news/articolo9501663.html>).

Questa azione nasce da un confronto svolto nel CdCS (v. verbale n. 1 del 14 gennaio 2016 <http://ingegneria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo918.html>).

Questo approccio può essere ripetuto da parte di tutti i docenti della SI-Unibas, nella parte iniziale dei corsi, promuovendo le azioni citate in precedenza. A tal fine il professor Murgante ha suggerito a tutti i docenti della Scuola di Ingegneria (vedi verbale numero 9 del 28-9-2016 punto 17.1) di intraprendere azioni analoghe nei propri corsi al fine di perseguire più facilmente gli obiettivi prefissati.

INDICATORI: (Numero di incontri ed ore complessive dedicate all'azione specifica nell'a.a. 2016-2017)/(Numero di incontri ed ore complessive dedicate all'azione specifica nell'a.a. 2015-2016)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione sarà curata dal Corso di Studi in collaborazione con la Scuola di Ingegneria. Tale azione correttiva potrà essere verificata dopo il gennaio 2017.

Obiettivo n. 3: Potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso

Azioni da intraprendere:

L'azione sarà replicata sullo stesso schema di quanto già effettuato nell'a.a. 2015/2016 avendo cura di rendicontare analiticamente le attività svolte indicando il numero degli incontri effettuati il n. ore/uomo dedicate alla progettazione ed attuazione degli incontri

Si propone di realizzare una versione on-line del materiale di orientamento al corso di studio.

INDICATORI n. di scuole superiori (e/o di classi) interessate annualmente da azioni di orientamento

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione sarà curata dal Consiglio di Corso di Studi in collaborazione con la Scuola di Ingegneria e con il Centro di Ateneo di Orientamento Studenti.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Riorganizzazione concertata dei programmi dei corsi e incremento degli apporti esterni ai corsi

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'azione intrapresa per migliorare il coordinamento tra i corsi continua. Dalle risposte degli studenti allo specifico quesito: "Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?" si evince che occorre ancora proseguire nell'integrazione dei contenuti dei corsi.

Il contenuto dell'insegnamento è ripetitivo rispetto ad altri?			
	Decisamente NO e Più NO che SI	Più SI che NO e Decisamente SI	Non risponde
2015-16	78,0%	21%	1%
2014-15	78%	21%	1%
2013-14	77%	22%	1%
2012-13	76,0%	22%	2%
2011-12	78%	20%	2,0%

Per l'incremento degli apporti esterni, tutti i docenti sono stati sensibilizzati ad aumentare seminari e contributi esterni nei loro corsi. Le risposte degli studenti negli ultimi cinque anni sullo specifico quesito mostrano in media una percentuale di risposte positive del 14,6% con un particolare incremento nell'a.a. 2014-15 (20,6%) ma rispetto ad esso con una flessione nel 2015-16 (15,7%). Considerato che si tratta in maggioranza di insegnamenti di materie di base, riteniamo adeguata la percentuale relativa all'a.a. 2015-16. In ogni caso intendiamo continuare a operare per migliorare questo valore nell'attività formativa offerta.

Durante il corso vi è stato l'intervento di esperti esterni?	
	SI
2015-16	16%
2014-15	20,6
2013-14	15%
2012-13	10,0%
2011-12	12%

Le azioni attuate sono in accordo con quanto indicato nel precedente rapporto.

Questo dato è discordante con il numero di seminari approvati nei consigli della Scuola di Ingegneria (vedi tabella seguente), che vede il numero di interventi di esperti esterni in crescita rispetto agli anni precedenti, 22 nel 2015/2016 rispetto ai 15 del 2014/2015, senza considerare gli 11 seminari tenuti in seguito all'accordo di collaborazione con l'ordine degli ingegneri della provincia di Potenza.

Seminari approvati nei consigli della Scuola di Ingegneria		
2012/2013	18	
2013/2014	16	
2014/2015	15	
2015/2016	22	
2015	11	Nell'ambito di un Accordo di Collaborazione stipulato tra la Scuola di Ingegneria e l'Ordine degli Ingegneri di Potenza

Questa apparente incongruenza è spiegabile analizzando la sequenza temporale della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica erogata dalla Scuola di Ingegneria. Questa attività viene generalmente svolta a partire dal 28 di Novembre, più o meno intorno ai 2/3 dell'insegnamento, mentre il periodo ottimale per lo svolgimento dei seminari è la parte conclusiva del corso. Quindi in moltissimi casi gli studenti non erano a conoscenza di un evento da svolgere dopo circa due mesi. Per quanto riguarda il corso di Studio in Ingegneria Civile-Ambientale bisogna evidenziare che circa il 50% degli insegnamenti è costituito da materie di base, che non avendo una caratterizzazione professionalizzante, difficilmente si prestano allo svolgimento di seminari di esperti esterni.

Obiettivo n. 2:

Adeguamento della preparazione di base

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'obiettivo è lo stesso riportato nei quadri 1a e 1c: infatti anche da parte degli studenti si rileva una inadeguatezza della preparazione di base. Pertanto si è provveduto a colmare le lacune di base, con interventi ad hoc come l'erogazione dei corsi di recupero, esigenza condivisa con altri CdS triennali e che la Scuola di Ingegneria ha realizzato con risorse di personale ed economiche a suo carico. Di conseguenza la riproposta dell'azione è subordinata alla disponibilità finanziaria della Scuola stessa.

Obiettivo n. 3:

Migliorare la disponibilità di materiale didattico integrativo on line

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

Tutti i docenti sono stati sollecitati ad attivare una pagina web o uno spazio Cloud (dropbox, gdrive, ecc.) condivisibile con gli studenti per fornire materiale didattico. Dal confronto delle risposte date dagli studenti alla specifica domanda si osserva una costanza delle percentuali di risposte affermative che si attesta intorno al 50%.

L'insegnamento propone materiale integrativo on line?	
	SI
2015-16	50%
2014-15	58%
2013-14	54%
2012-13	53%
2011-12	48%

Si continuerà a monitorare l'incremento percentuale di quanti sono i docenti del CdS con una pagina web attiva e con materiale didattico disponibile on line (ad oggi questi sono il 38% dei docenti del CdS) operando un primo confronto sulle risposte date dagli studenti nei questionari di valutazione rispetto agli anni precedenti. A tal fine il Consiglio, già dallo scorso anno, si è fatto promotore di un sollecito a livello di Ateneo, affinché attraverso il portale di Ateneo sia data a tutti i docenti la possibilità di inserire in modo semplice una serie di informazioni e del materiale didattico.

Le azioni attuate sono in accordo con quanto indicato nel precedente rapporto.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

I dati mostrati, le elaborazioni fatte e la relativa discussione sono basati sui dati forniti dall'Ufficio Programmazione e Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi della Basilicata.

Il report completo sulle opinioni degli studenti per l'a.a. 2015-16 e i report completi per i due anni precedenti sono consultabili al sito

<http://ingegneria.unibas.it/site/home/in-evidenza/articolo426.html>

I risultati del questionario sulle opinioni degli studenti vengono inviati mediante posta elettronica ai singoli docenti, per gli insegnamenti di loro competenza, sia per singolo insegnamento che in maniera aggregata per Corso di Studio e per Struttura. In particolare i report, elaborati dall'Ufficio di Certificazione ed Elaborazione Dati dell'Università degli Studi della Basilicata, riguardanti la Scuola sono riferiti al profilo dello studente, ai servizi e le strutture della Scuola e all'organizzazione generale degli insegnamenti.

Sono inoltre condivisi con il Consiglio di Corsi di Studi e le segnalazioni\osservazioni vengono recepite dal CdS. Infine vengono resi pubblici, in forma aggregata, attraverso il sito web

(<http://ingegneria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/documento15733.html>),

predisponendo un report in cui per le diverse domande vengono mostrate le percentuali calcolate per ciascuna modalità di risposta.

¹ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

Dalla compilazione del questionario sulle opinioni degli studenti del Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale si osserva che il 31,4% delle risposte è stato dato da iscritti al I anno, il 33,7% da iscritti al II anno, il 20,7% da iscritti al III anno e la percentuale di fuori corso o di altri studenti è del 14%.

Dall'analisi dei dati, anche per questo anno accademico, si evince una percezione molto positiva del corso di studi. In particolare va sottolineato che l'88,8% degli studenti del CdS dichiara di essere interessato agli argomenti svolti nei corsi e il 96,3% ritiene che i contenuti degli insegnamenti corrispondono a quanto previsto dai programmi (con un lieve incremento della percentuale rispetto agli anni precedenti). Il 94,5% dichiara di seguire i corsi. Si evidenzia che una percentuale significativa di studenti (40,4%) dichiara che le conoscenze preliminari possedute non sono adeguate per la comprensione degli argomenti trattati nell'insegnamento su cui verte il questionario. Tale dato risente delle competenze in ingresso che motivano la necessità dei Precorsi. I contenuti dei diversi insegnamenti non sono ritenuti ripetitivi dal 78% degli studenti e corrispondono alle aspettative per l'88,6%.

Il materiale didattico indicato o fornito è adeguato (81%) ed è facilmente reperibile (86,3%).

Quasi il 50% (49,9%) dichiara che materiale didattico integrativo è reso disponibile on-line. La percentuale è in lieve flessione rispetto agli anni precedenti, tuttavia i dati dei questionari erano stati forniti in forma aggregata e non suddivisi per Corso di Studio.

Il contributo di esperti esterni si attesta al 15,7%, si tratta di un valore che, sicuramente migliorabile, è tuttavia condizionato dal fatto che è un corso di laurea triennale con molti insegnamenti di base e caratterizzanti piuttosto che professionalizzanti.

L'interazione con il docente è molto buona: viene constatato che è puntuale alle lezioni (89,7%), è chiaro nell'esposizione (83,3%), esauriente nei chiarimenti (84,9%) e per l'80,9% del dato nel questionario il docente motiva e stimola l'interesse verso gli argomenti trattati.

I docenti sono cercati dal 47,1% degli studenti (percentuale in aumento rispetto agli anni precedenti) e la reperibilità è alta (73%).

Riguardo alle attività didattiche, nell'88,4% le modalità di esame sono state definite in modo chiaro. Questa percentuale è migliorata rispetto alle due precedenti coorti (86,2% nel 2013-14 e 86,6% nel 2014-15) e il dato positivo è da mettere in relazione con le azioni indicate ed attuate nei precedenti rapporti di riesame.

Le attività didattiche integrative (i.e. esercitazioni, laboratori, seminari ecc.) sono ritenute utili dal 73%, (dato in flessione rispetto al 2014-15, ma in linea con quello del 2013-14).

Infine per la maggioranza degli studenti (73,1%) viene richiesto un carico di lavoro congruente con il numero di crediti formativi attribuiti a ciascun insegnamento, dato in miglioramento rispetto ai due anni accademici precedenti.

La valutazione in trentesimi dell'insegnamento è superiore ai 26/30 per il 60% dei casi (in flessione rispetto al rapporto precedente), ma va sottolineato che comunque una piccola percentuale boccia il corso (2,6%) o attribuisce una valutazione inferiore a 21/30 (9%), sebbene queste percentuali siano in calo rispetto al rapporto precedente.

Le percentuali qui riportate, alcune migliori rispetto al rapporto precedente, possono essere considerate accettabili, ma vanno monitorate per evidenziare la presenza di specifiche criticità.

I dati circa le opinioni dei laureati sono stati ottenuti da AlmaLaurea, requisiti di trasparenza, e sono relativi all'anno solare 2015, aggiornati al maggio 2016. Su un totale di 64 laureati, ne sono stati intervistati 59.

Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea	
decisamente sì	41,7%
più sì che no	54,2%
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale	
decisamente sì	91,7%
più sì che no	75%

Ritengono che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) sia stata soddisfacente	
sempre o quasi sempre	41,7%
per più della metà degli esami	58,3%
Valutazione delle aule	
sempre o quasi sempre adeguate	29,2%
spesso adeguate	54,2%
Valutazione delle postazioni informatiche	
erano presenti e in numero adeguato	58,3%
erano presenti, ma in numero non adeguato	29,2%
Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...)	
sempre o quasi sempre adeguate	20,8%
spesso adeguate	45,8%
Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, ...)	
decisamente positiva	16,7%
spesso adeguate	66,7%
Valutazione del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso	
decisamente adeguato	12,5%
abbastanza adeguato	66,7%
Si iscriverebbero di nuovo all'università?	
sì, allo stesso corso di questo Ateneo	75%
sì, ad un altro corso di questo Ateneo	4,2%
sì, allo stesso corso, ma in un altro Ateneo	16,7%
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	-
no, non mi iscriverei più all'università	4,2%

Si osserva una valutazione complessiva del corso di laurea molto buona: il 95,9% si dichiara soddisfatto del corso di studio. Buono è giudicato anche il rapporto con i docenti.

Le strutture (aule, postazioni informatiche, biblioteche, attrezzature per altre attività didattiche) sono giudicate nel complesso spesso adeguate da oltre il 60% degli intervistati da AlmaLaurea.

Infine, un dato molto interessante che emerge dall'analisi, è l'elevata percentuale dei laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di laurea di questo Ateneo (75%), percentuale in aumento rispetto alla rilevazione precedente.

In conclusione, i punti di forza del Corso di Studio sono il rapporto molto positivo con i docenti (i quali sono puntuali alle lezioni, chiari nell'esposizione, esaurienti nelle spiegazioni e reperibili) e un'organizzazione degli insegnamenti molto buona (materiale didattico facilmente accessibile, adeguato e modalità di esame ben definite).

Per quanto riguarda le criticità è possibile riscontrare che gli studenti percepiscono le loro conoscenze preliminari come non adeguate per la comprensione degli argomenti trattati. Si riscontra inoltre un numero non elevato di apporti esterni ai corsi.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Rivisitazione dei programmi dei corsi e incremento degli apporti esterni

Azioni da intraprendere:

Prima dell'inizio del prossimo anno accademico saranno analizzati i corsi in cui verranno ravvisate eventuali criticità e si proporranno azioni correttive adeguate. In questo caso si potranno indicare i corsi (o i CFU) oggetto di eventuale riorganizzazione.

Relativamente all'apporto esterno ai corsi si potranno continuare le azioni di incentivazione con i docenti (vedi verbali dei CdCS), contare gli interventi da parte di esperti esterni nell'a.a. 2016-17, confrontare la risposta data dagli studenti nei questionari di valutazione a questa specifica domanda rispetto agli anni precedenti.

Indicatore : Numero complessivo di seminari e visite didattiche inserite nei programmi di studio

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Azione svolta in accordo con la Scuola di Ingegneria ed il DIMIE.

Obiettivo n. 2: Adeguamento della preparazione di base

Azioni da intraprendere:

Prosecuzione dell'azione svolta nell'AA 2015/2016 relativa Pre-corso sulle conoscenze di matematica di base da svolgersi prima dell'inizio dei corsi nel mese di Settembre 2017.

Individuare, in collaborazione con i docenti del I anno, iniziative atte a potenziare le conoscenze di base.

Proseguire le attività di tutoraggio con il contributo del Centro di Ateneo Orientamento Studenti, compatibilmente con le funzioni e le disponibilità di quest'ultimo.

Indicatore: Ore dedicate all'adeguamento delle conoscenze di base.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione sarà coordinata dalla Scuola di Ingegneria in collaborazione con il DIMIE. Tale azione correttiva potrà essere verificata dopo il gennaio 2017.

Obiettivo n. 3: Migliorare la disponibilità di materiale didattico integrativo on line

Azioni da intraprendere:

Incrementare il numero complessivo dei docenti che rendono disponibile materiale didattico on-line, su siti web o piattaforme cloud o in forma di ipertesto.

Indicatore: Superare la soglia del 60% degli insegnamenti che rendono disponibili materiale on-line/piattaforme cloud/ipertestuale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Consiglio del Corso di Studio continuerà a farsi promotore presso la Scuola di Ingegneria di un'azione coordinata per avere a disposizione uno strumento funzionale di condivisione di materiale on-line. In tale ottica si auspica che l'aggiornamento del sito della SI contenga le utilities necessarie per rendere autonomi i docenti nel caricamento del materiale didattico.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Tirocini e stage

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

Come annotato nello scorso rapporto, il Consiglio di Corso di Studio ha proseguito nell'opera di sensibilizzazione degli studenti per sollecitare questi ultimi ad includere nei piani di studio il tirocinio come materia a scelta.

Nel sito web del Corso di Studio è predisposta (sotto la voce "Orientamento", <http://ingegneria.unibas.it/site/home/in-evidenza/articolo73.html>) una pagina web sul tirocinio formativo e di orientamento in cui se ne descrivono le finalità, l'iter per il suo avvio e, scaricandola, vi è la modulistica necessaria.

Inoltre, come già evidenziato nel rapporto di riesame 2014-15, sul sito web del Centro di Ateneo di Orientamento Studenti è attivato un sistema di gestione dei tirocini (<http://tirocini.unibas.it:8080/publicCompanySearch/companies.jsessionid=C84264544E8FE8AF0DDCE6DB2178E705>) che facilita gli studenti nella scelta dei soggetti ospitanti (in particolare prevedendo la ricerca per regione) e richiama i principali passi da seguire nel percorso amministrativo.

Anche per l'anno accademico 2015-16, per agevolare la scelta dei tirocini, nel Manifesto degli Studi sono stati previsti due periodi per la presentazione delle domande: uno con scadenza nella seconda metà di ottobre 2015 e un altro, di circa un paio di settimane, con scadenza nella seconda metà di marzo 2016.

Nonostante le azioni intraprese nell'anno accademico 2015-16 il numero di tirocini è ancora basso.

Ci si attende un incremento delle richieste di inserimento del tirocinio nel piano di studi riproponendo l'azione.

Le azioni realizzate sono in accordo con quanto indicato nel precedente rapporto e ci si propone di continuare nel raggiungimento dell'obiettivo.

Obiettivo n. 2: Monitoraggio di tirocini e stage

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

È stata predisposta una scheda per il monitoraggio delle attività all'atto dell'avvio del tirocinio.

Come previsto nei precedenti rapporti, la scheda viene compilata di concerto dal Tutor Universitario e dal Tutor Aziendale. In essa si prevede una breve descrizione della struttura ospitante, il programma esteso dell'attività di tirocinio ed una breve esposizione degli obiettivi formativi.

Questa azione ha permesso al Consiglio di avere un quadro dettagliato delle attività che gli studenti vanno a svolgere durante il tirocinio.

Iniziano ad essere disponibili con regolarità anche i dati raccolti dal Centro di Ateneo di Orientamento Studenti tramite questionari sulle opinioni sia degli enti ospitanti e dei tirocinanti.

Le azioni attuate sono in accordo con quanto indicato nel precedente rapporto e ci si propone di continuare nel raggiungimento dell'obiettivo.

Obiettivo n. 3: Iniziative di orientamento in uscita

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

Azioni di orientamento in uscita.

Nel corso del presente ciclo di riesame le iniziative previste sono state portate a termine in collaborazione con l'ufficio placement del Centro di Ateneo di Orientamento Studenti.

Tra gli eventi dedicati all'orientamento in uscita si segnala che:

nell'ambito di un Accordo di Collaborazione stipulato tra la Scuola di Ingegneria e l'Ordine degli Ingegneri di Potenza nell'anno accademico 2015/2016 sono stati organizzati 13 seminari, di cui 11 tenuti da docenti della Scuola di Ingegneria e 2 da rappresentanti dell'Ordine degli Ingegneri sul tema della deontologia professionale e su "Lavoro e Previdenza – Consapevolezza e Responsabilità". I seminari sono aperti agli iscritti all'Ordine degli Ingegneri ed agli Studenti della la Scuola di Ingegneria.

Oltre ad affrontare aspetti tecnici secondo un approccio più applicativo in questi seminari si affrontano problematiche ed opportunità del mondo del lavoro.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

AlmaLaurea ha stilato il XVIII rapporto sulle condizioni occupazionali dei laureati riferendosi quindi all'anno solare 2015. Da questi dati emerge che la percentuale dei laureati della classe L7 che sono attualmente iscritti al corso di laurea magistrale è 84,8%, valore sensibilmente superiore a quello relativo a tutti i corsi di primo livello dell'Ateneo che si attesta invece al 66%. Si può osservare che tale risultato conferma la tendenza a proseguire gli studi da parte dei laureati delle regioni del Mezzogiorno: a causa delle difficoltà del mercato del lavoro essi sono più propensi a seguire questa direzione.

Il dato sui laureati non occupati che sono impegnati in tirocini post lauream denota che questa attività è vista come un'opportunità per avvicinarsi al mercato del lavoro e quindi un'occasione per trovarne uno.

Il tasso occupazionale dei laureati a un anno dalla laurea è del 4,3%, valore minore rispetto a quello riferito ai laureati dell'Ateneo. Questo valore può dipendere dall'alta percentuale di studenti che si iscrivono alla magistrale, come evidenziato in precedenza.

Relativamente alle opinioni delle aziende ospitanti i tirocinanti, quest'anno è disponibile un solo dato relativo a tirocini iniziati e conclusi nel periodo 1 Gennaio - 31 Ottobre 2015 e si tratta di un tirocinio formativo interno, svolto presso il laboratorio TECMA della Scuola di Ingegneria nel periodo 16 Aprile - 29 Ottobre 2015. È presente la valutazione espressa dal tutor aziendale e dal tutor di ateneo, ma trattandosi di un solo tirocinante il dato è privo di significatività.

Chiaramente non è disponibile il dato relativo all'inserimento o ad offerte di lavoro.

Un punto di forza può essere individuato nella volontà di un elevato numero di studenti a completare propria formazione con la laurea magistrale.

La maggiore criticità è rappresentata dall'esiguo numero di tirocini, in molti casi gli studenti vedono il mondo del lavoro ancora distante alla laurea triennale. Il CdS si propone di incrementare con le azioni riportate di seguito.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incremento di tirocini e stage

Azioni da intraprendere:

Il dato numerico per il presente anno è in diminuzione e visto l'esiguo numero di tirocini e stage si ripropone l'azione.

- Al fine di incrementare il numero complessivo di tirocini e stage, si prevede lo svolgimento di almeno n. 2 incontri specifici con gli studenti dedicati all'orientamento e alla promozione dei tirocini, spiegando agli studenti l'importanza di rapporti con il mondo del lavoro già alla laurea triennale.

Indicatore: Incremento del numero complessivo di tirocini e stage attivati rispetto all'a.a. 2015-2016.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Azione svolta in accordo con la Scuola di Ingegneria ed il Centro di Ateneo di Orientamento Studenti.

Obiettivo n. 2: Monitoraggio di tirocini e stage

Azioni da intraprendere:

Elaborazione dei dati dei questionari ad oggi disponibili presso il Centro di Ateneo di Orientamento Studenti. e rapporto sull'analisi dei dati.

Indicatore: Media dei voti espressi dal tirocinante, dal tutor aziendale e dal tutor di ateneo, sul raggiungimento dell'obiettivo dichiarato in ciascun tirocinio o stage.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Azione svolta in accordo con la Scuola di Ingegneria ed il Centro di Ateneo di Orientamento Studenti

Obiettivo n. 3: Iniziative di orientamento in uscita

Azioni da intraprendere:

Nel corso del presente anno si è continuato il proficuo rapporto con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza con la co-organizzazione di momenti seminariali utili anche all'orientamento alla professione.

Visti gli ottimi risultati e la numerosa partecipazione alle lezioni si è deciso di rinnovare l'Accordo di Collaborazione anche per il 2017 per informare gli studenti dell'ultimo anno riguardo a specifici aspetti professionali da un punto di vista tecnico e da un punto di vista delle problematiche e le opportunità del mondo del lavoro.

Indicatore: Numero di interventi informativi

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Azione svolta in accordo con la Scuola di Ingegneria ed il Centro di Ateneo di Orientamento Studenti